

INSIDE / OUTSIDE

by Thomas Ray

Interno ed esterno come facce speculari di un io puntato su se stesso e per espansione di metafora su un sé universale, umano.

Una camera, un luogo, un posto fisico con oggetti e cose a riempire spazi. La stanza, la strada, l'essere, l'apparire.

Questa società ci dà tutto per non farci possedere niente. Non ci fa essere niente. Se non prodotto artificiale con sentimenti inesistenti e temporanei.

Contenitori vuoti da riempire di contenuti creati ad hoc per non pensare.

Viviamo posti che non sono da nessuna parte. Essere qui o là non fa differenza alcuna. Non c'è ragione di esistere se non esiste ragione.

C'è però un malessere che non sta nel *prima* e non nel *dopo* ma è *durante*, è adesso.

Se fosse gioia o dolore esisterebbe una conseguenza attuabile in un mondo fisico o mentale. Ma se è indefinito, allora qual'è la soluzione?

C'è un niente che circonda tutto come inedia e svuota ogni cosa del suo significato. Rende tutto uguale, assente. Se allora è un significato quello che si cerca, dove sta l'esigenza della materia? ...l'importanza della forma? Da dove arriva l'incertezza del sé che fa aver bisogno di sembianze costruite e pensate come vesti originali adattabili all'impersonale?

L'arte doveva servire all'uomo come strumento di espressione individuale.

Manifestazione del bello in quanto vero, esigenza di coesistenza nell'insieme.

Momento di riflessione sull'interno attraverso un atto esterno, condivisibile che mostra qualcosa per conoscere, dando in cambio, qualcos'altro.

C'è un momento preciso in cui l'essere umano si è corrotto? Esiste per davvero un mondo perfetto in cui dei concetti universali positivi regnano nel cuore dell'uomo? Esiste davvero un momento che da millesimale e sfuggente diventa eterno e racchiude? Perché lo cerchiamo invano?

Esiste la condivisione della solitudine? L'uomo nasce solo o è questa società che ce lo fa sempre più credere? Esiste un conforto nell'altro?

La carne è fragile e muore, può esserci dunque un'anima? che è immortale e unisce? Esiste uno spirito che solleva l'uomo e lo rende compassionevole verso sé e il suo nemico come suprema esaltazione di un valore, un'idea, un sogno che è essere insieme, essere per sempre?